

1 agosto 2007 0:00

DOSSIER OTTO PER MILLE. LA GESTIONE DELL'OTTO PER MILLE DELLO STATO/3-3

di Annapaola Laldi

DAL 1998 AI NOSTRI GIORNI

C) Aspiranti al finanziamento dell'OPM a diretta gestione statale e finanziamenti concessi anno per anno.

Questo capitolo è il terzo di una serie di **approfondimenti sui dati** relativi alla gestione OPM dello Stato dal 1998 in poi e si articola nel modo seguente:

- 1) Informazione sulle fonti;
- 2) Modalità seguita;
- 3) I dati;
- 4) Considerazioni finali.

(Per comodità si richiamano i titoli e i link dei due capitoli precedenti:

A) La gestione dell'OPM statale fuori dalla normativa prevista dal DPR 76/1998

clicca qui (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/gestione+dell+otto+mille+dello+stato_11868.php)

B) La gestione dell'OPM statale ai sensi della normativa vigente (DPR 76/1998)

C) clicca qui (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/dossier+otto+mille+gestione+dell+otto+mille+dello_11935.php)

1) Le FONTI di questi dati sono i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) a partire dal 1998. A questo proposito occorre fare la seguente precisazione: **I DPCM dal 1998 al 2004 sono stati pubblicati nell'edizione cartacea della Gazzetta Ufficiale (G.U.)** in un fascicolo apposito (supplemento ordinario) che contiene sia il decreto sia gli elenchi delle domande rigettate.

A partire dal decreto relativo all'OPM 2005 (che però fu emanato nel gennaio 2006), sull'edizione cartacea della G.U. troviamo soltanto il testo del DPCM senza alcun allegato. **Gli allegati si trovano invece in rete** sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri come LINK al relativo DPCM. Con una novità interessante. **Oltre agli elenchi delle domande rigettate sono consultabili anche, voce per voce ("Fame nel mondo", ecc.) quelli relativi alle domande ritenute valide.** E' così possibile calcolare la percentuale delle domande finanziate rispetto a quelle accolte come valide non solo a livello globale, ma anche, appunto, per ciascuna delle quattro voci. E' quanto abbiamo fatto in questa sede a partire, appunto dall'OPM 2005.

2) La MODALITA' che abbiamo seguito è questa: anno per anno si è indicato il rispettivo DPCM con la sua data e il numero e la data della G.U. su cui è stato pubblicato.

Il dato relativo alle domande pervenute si trova nel "preambolo" del DPCM, quello relativo alle domande soddisfatte scaturisce dall'elenco ivi pubblicato, mentre i dati relativi alle altre domande sono ricavati dagli allegati, come detto nel punto 1).

Per quanto concerne le domande rigettate, i motivi segnalati sono i seguenti:

- a) pervenute oltre i termini;
- b) carenti ex art. 3 comma 1 (che esclude il "fine di lucro" dell'aspirante al finanziamento);
- c) carenti ex art. 3 comma 2 (che elenca i requisiti soggettivi dell'aspirante al finanziamento);
- d) non rientranti nelle fattispecie previste; oppure: escluse dall'istruzione del Dipartimento;
- e) riportanti parere sfavorevole dai ministeri competenti.

3) I DATI

ANNO 1998

DPCM 30.11.1998 (G.U n. 50 del 12.3.1999; s.o.).

Domande pervenute: n. 495

Domande non in regola: n. 50

Domande con par. sfav.: n. 122

Totale dom. rigettate : n. 172 (34,75% delle domande ricevute)

Domande valide : n. 323 (65,25% " " ")

Domande finanziate: n. 44 (13,62% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 34**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 2**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 1**; non rientranti nelle fattispecie previste: **n. 13**; **totale domande non in regola: n. 50**); domande **con parere sfavorevole: n. 122**, totale generale domande rifiutate: **n. 172**]

ANNO 1999

DPCM 26.11.1999 (G.U. n. 39 del 17.2.2000; s.o.)

Domande pervenute: n. 332

Domande non in regola: n. 14

Domande con par. sfav.: n. 62

Totale dom. rigettate : n. 76 (22,89 delle domande ricevute)

Domande valide: n. 256 (77,11% " " ")

Domande finanziate n. 65 (25,39% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 9**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 2**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 3**; totale domande non in regola: **n. 14**); domande con parere sfavorevole: **n. 62**; totale generale domande rifiutate: **n. 76**].

ANNO 2000

DPCM 20.11.2000 (G.U. n. 56 del 8.3.2001: s.o.)

Domande pervenute: n. 910

Domande non in regola: n. 42

Domande con par. sfav.: n. 191

Totale dom. rigettate : n. 233 (25,61% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 677 (74,39% " " ")

Domande finanziate n. 95 (14,03% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 37**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 1**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 4**; totale domande non in regola: **n. 42**); domande con parere sfavorevole: **n. 191**; totale generale domande rifiutate: **n. 233**].

ANNO 2001

DPCM 29.11.2001 (G.U. n. 52 del 2.3.2002; s.o.)

Domande pervenute: n. 1.205

Domande non in regola: n. 205

Domande con par. sfav.: n. 468

Totale dom. rigettate : n. 673 (55,85% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 532 (44,15% " " ")

Domande finanziate n. 116 (21,80% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 18**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 8**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 179**; totale domande non in regola: **n. 205**); domande con parere sfavorevole: **n. 468**; totale generale domande rifiutate: **n. 673**].

ANNO 2002

DPCM 20.11.2002 (G.U. n. 57 del 10.3.2003; s.o.)

Domande pervenute: n. 1.232

Domande non in regola: n. 242

Domande con par. sfav.: n. 358

Totale dom. rigettate : n. 600 (48,70% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 632 (51,30% " " ")

Domande finanziate n. 236 (37,34% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 35**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 5**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 202**; totale domande non in regola: **n. 242**); domande con parere sfavorevole: **n. 358**; totale generale domande rifiutate: **n. 600**].

ANNO 2003

DPCM 20.12.2003 (G.U. n. 52 del 3.3.2004; s.o.)

Domande pervenute: n. 1.265

Domande non in regola: n. 427

Domande con par. sfav.: n. 310

Totale dom. rigettate : n. 737 (58,26% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 528 (41,74% " " ")

Domande finanziate n. 203 (38,44% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 224**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 4**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 199**; totale domande non in regola: **n. 427**); domande con parere sfavorevole: **n. 310**; totale generale domande rifiutate: **n. 737**].

ANNO 2004

DPCM 23.11.2004 (G.U. n. 20 del 26.1.2005; s.o.)

Domande pervenute: n. 1.632

Domande non in regola: n. 280

Domande con par. sfav.: n. 552

Totale dom. rigettate : n. 832 (50,98% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 800 (49,02% " " ")

Domande finanziate n. 76 (9,5% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 108**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 3**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 140**; escluse dall'istruzione del Dipartimento: **n. 29**; totale domande non in regola: **n. 280**); domande con parere sfavorevole: **n. 552**; totale generale domande rifiutate: **n. 832**].

ANNO 2005

DPCM 30.1.2006 (G.U. n. 54 del 6.3.2006)

Domande pervenute: n. 1.512

Domande non in regola: n. 159

Domande con par. sfav.: n. 545

Totale dom. rigettate: n. 704 (46,56% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 808 (53,44% " " ")

Domande finanziate n. 58 (7,18% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 89**; carenti ex art. 3 c. 1: **n. 12**; carenti ex art. 3 c. 2: **n. 50**; escluse dall'istruzione del Dipartimento: **n. 8**; totale domande non in regola: **n. 159**); domande con parere sfavorevole: **n. 545**; totale generale domande rifiutate: **n. 704**].

Come già detto, al testo del DPCM 30.1.2006 messo in rete, sono allegati anche gli elenchi delle domande valide. Ecco dunque il

RIEPILOGO VOCE PER VOCE DOMANDE E FINANZIAMENTI DEL 2005

Fame nel mondo: valide n. 12 per euro 2.675.288,83
finanz. n. 3 per euro 470.000,00;

Calamità naturali: valide n. 53 per euro 56.854.132,14
finanz. n. 3 per euro 620.967,37;

Ass. rifugiati: valide n. 9 per euro 11.449.756,33
finanz. n. 3 per euro 2.826.000,00;

Beni culturali: valide n. 734 per euro 622.918.448,00
finanz. n. 49 per euro 7.895.100,00.

Se si calcolano le percentuali sulle voci analitiche, si hanno i seguenti risultati:

Fame nel mondo: accolto il 25% delle domande per il 17,56% dell'importo complessivo;

Calamità naturali: accolto il 5,66% delle domande per lo 1,09% dell'importo complessivo;

Assist. rifugiati: accolto il 33,33% delle domande per il 24,68% dell'importo complessivo;

Beni culturali: accolto il 6,67% delle domande per lo 1,27% dell'importo complessivo.

(vedere anche l'aggiornamento OPM statale 2005:

clicca qui (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/otto+mille+dello+stato+2005+ovvero+siamo+agli_10007.php))

ANNO 2006

DPCM **10 novembre 2006** (G.U. n. 19 del 24.1.2007)

Domande pervenute: n. 1.601

Domande non in regola: n. 145

Domande con par. sfav.: n. 568

Totale dom. rigettate : n. 713 (44,53% delle domande ricevute)

Domande valide: n. 888 (55,46% " " ")

Domande finanziate n. 25 (2,81% delle domande valide)

[(domande oltre i termini: **n. 64**; carenti ex art. 3 c.1: **n. 48**; carenti ex art. 3 c.2: **n. 20**; escluse dall'istruzione del Dipartimento: **n. 13**; totale domande non in regola: **n. 145**); domande con parere sfavorevole: **n. 568**; totale generale domande rifiutate: **n. 713**].

RIEPILOGO VOCE PER VOCE DOMANDE E FINANZIAMENTI DEL 2006**Fame nel mondo:**

Domande valide: 26 per euro 5.437.298,94.

Interventi finanziati n. 25, di cui 17 parzialmente per complessivi euro **4.719.586,80 (86,80%)**

Calamità naturali:

Domande valide: 51 per euro 52.177.600,45

Interventi finanziati: 0 (0%).

Assistenza ai rifugiati:

Domande valide: 17 per euro 8.326.701,90

Interventi finanziati: 0 (0%).

Conservazione beni culturali:

Domande valide: 794 per euro 564.191.863,49

Interventi finanziati: 0 (0%).

(vedere anche l'aggiornamento OPM statale 2006:

clicca qui (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/otto+mille+dello+stato+2006+ovvero+resto+fame+fame_11716.php)

4) CONSIDERAZIONI FINALI

Una prima considerazione riguarda l'esiguità delle domande finanziate fra quelle riconosciute valide, le quali, a loro volta, in qualche caso, non raggiungono neppure il 50% di quelle inoltrate.

Nel 2002 e nel 2003, quando tutto l'OPM statale fu assegnato secondo legge, fu finanziato rispettivamente il 37,34% e il 38,44% delle domande valide.

Per ora **l'anno peggiore in assoluto è stato il 2006** con un miserrimo 2,81% di domande finanziate.

In pratica, da quando (anno 2004) è stato inventato il prelievo di 80 milioni alla fonte, l'OPM statale gestito secondo la sua propria legge è diventato una vera e propria miseria.

Nel 2004 fu finanziato il 9,5% delle domande valide, nel 2005 il 7,18%. Poi, appunto, il crollo del 2006, quando il prelievo alla fonte è stato di 85 milioni di euro. Per il 2007 il prelievo sarà contenuto in 40 milioni di euro, e, secondo i dati forniti dal competente ministero, la somma a disposizione dello Stato per il proprio OPM dovrebbe aggirarsi sui 52 milioni di euro. Ma, nel 2008 e 2009 i prelievi alla fonte torneranno a essere di 85 milioni all'anno e, considerato che le firme per lo Stato calano ogni anno, è ragionevole pensare che molto presto allo Stato non verranno assegnati neppure gli 85 milioni di cui ha tanto bisogno per coprire le spese generali.

Non sarà venuto, dunque, il momento di finirla con questa sceneggiata dell'OPM statale?

Non sarà ormai il caso di rivedere radicalmente tutto il sistema dell'OPM, distribuendolo esclusivamente in base alle scelte espresse a favore delle confessioni religiose, e restituendo allo Stato la parte corrispondente alla quota non espressa? In pratica, come si sta facendo col 5 per mille.

Direttamente collegata a quanto detto sopra sull'esiguità dei finanziamenti dell'OPM statale, si impone una seconda considerazione che riguarda direttamente gli aspiranti a tale finanziamento e che si può esprimere bene sotto forma di domanda: **quanto spendono gli aspiranti all'OPM statale, in termini di energie e di denaro, per istruire una pratica che ha infime probabilità di essere accolta?**

Basta leggere, infatti, l'allegato B) della circolare del 20 gennaio 2006

(clicca qui (http://www.aduc.it/generale/files/allegati/Circolare_20GEN2006.pdf))

per rendersi conto dell'onere che, giustamente, s'intende, grava su di loro, e non stupisce neppure che una grande percentuale delle domande inoltrate non corrisponda ai requisiti previsti dalla normativa, e vengano quindi rigettate. Che senso ha, dunque, tutto questo dispiego di energie e di soldi se quello che dovrebbe essere un concorso si trasforma sempre più in un gioco d'azzardo?

Anche per questo motivo, sarebbe oltremodo logico e saggio che lo Stato si spogliasse delle vesti di percettore dell'OPM, la smettesse di distribuire elemosine in concorrenza con le confessioni religiose, e tornasse a fare esclusivamente e seriamente quello che gli compete: garantire, cioè, i diritti dei cittadini e dei contribuenti, singoli o associati che siano, nei numerosissimi campi d'azione di politica interna ed estera.

NOTA:

Da non molto tempo **sul sito del Governo è consultabile una sorta di Archivio sull'OPM**, in cui si trova anche il DPCM 30.1.2006 (OPM statale del 2005) con gli elenchi allegati. L'indirizzo è questo:

clicca qui (http://www.governo.it/Presidenza/DICA/ottopermille/aggiornamento/la_normativa.html)

Il DPCM 10.11. 2006, con gli elenchi allegati, si trova invece, per ora, a quest'altro indirizzo:

clicca qui (<http://www.governo.it/Presidenza/DICA/ottopermille/aggiornamento/ripartizione.html>)